

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale". In caso di nuovo impianto è indispensabile verificare l'idoneità alla coltivazione della zona interessata; in questo caso è ammesso preparare il terreno con una rippatura fino a 50 cm facendola seguire da lavorazioni superficiali. Nei nuovi impianti si deve tenere conto dei seguenti requisiti dell'appezzamento scelto: ⇒ il terreno deve presentare reazione acida o sub-acida; ⇒ si deve provvedere alla corretta esposizione dell'appezzamento in funzione dell'altitudine; ⇒ si devono escludere i terreni o le porzioni dell'appezzamento soggetti a rischio di gelate precoci autunnali o tardive primaverili. Si consiglia di scegliere un appezzamento con buona dotazione di sostanza organica, elevata permeabilità e privo di ristagni idrici persistenti negli strati superficiali; si consiglia altresì di predisporre dall'inizio della coltura, la disponibilità di irrigazione di soccorso.
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione ⇒ Devono essere impiegate varietà e/o ecotipi locali appartenenti alla specie <i>Castanea sativa</i>. ⇒ Non sono ammesse varietà derivanti da ibridazione fra le varie specie di castagno
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Avvicendamento culturale	Il reimpianto è sconsigliato ma ammesso alle condizioni citate nella "Parte generale"
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	⇒ Obbligo di inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale. Vincoli per le lavorazioni nei terreni in relazione alle pendenze così come indicato nella "Parte generale"
Gestione della pianta e della fruttificazione	Per l'impiego di fitoregolatori si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti ⇒ Non sono ammessi prodotti cascolanti ⇒ Non è ammessa la bacchiatura.
Fertilizzazione	Si rimanda a quanto indicato nella "Parte generale" in particolare per le analisi del terreno, piano di concimazione completo o il ricorso alle schede a dose standard. Il riscontro delle operazioni di concimazione deve essere riportato nel quaderno di campagna come "Registrazione degli interventi".
Irrigazione	⇒ Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento nei nuovi impianti, eccetto che in presenza di sistemi di distribuzione alimentati da enti consortili che non garantiscono continuità di fornitura. L'azienda, escluse le situazioni in cui utilizza impianti di micro-portata (a goccia, a spruzzo, con ali gocciolanti o con manichette a bassa portata), deve adottare il metodo base rispettando il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato o in alternativa, uno dei metodi di gestione irrigua descritti nella "Parte generale". Sono ammesse irrigazioni di soccorso limitatamente ai primi quattro anni di impianto possibilmente con impianti di irrigazione a goccia o microaspersori sottochioma. ⇒ E' vietata l'irrigazione per scorrimento ⇒ Per ogni intervento irriguo non si devono superare i seguenti volumi di adacquamento: ▪ Terreno sciolto: 250-350 mc/Ha (25-35 mm) ▪ Terreno franco: 350-450 mc/Ha (35-45 mm) ▪ Terreno argilloso: 450-550 mc/Ha (45-55 mm)
Post-raccolta e trasformazione	⇒ Le castagne utilizzate per la produzione di farina devono essere fresche
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse

1.6 SCHEDA - CASTAGNO DA FRUTTO (castagneti intensivi) - *Castanea sativa*
CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha : DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 20 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : in caso di eccessiva attività vegetativa;		☐ 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : in caso di scarsa attività vegetativa ☐ 10 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 5 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha. ☐ 10 kg : nel caso di apporto di ammendante	☐ 20 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 30 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 10 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 5 kg : se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; ☐ 10 Kg : con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha; ☐ 10 kg : nel caso di apporto di ammendante	☐ 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 75 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 25 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.

1.7 SCHEDA - CASTAGNO DA FRUTTO (castagneti tradizionali secolari) - *Castanea sativa*

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2-3 t/ha : DOSE STANDARD: 20 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 10 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 5 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 10 kg : in caso di eccessiva attività vegetativa;		☐ 5 kg : se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 10 kg : in caso di scarsa attività vegetativa ☐ 5 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2-3 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 5 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha. ☐ 10 kg : nel caso di apporto di ammendante	☐ 10 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 15 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 20 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsissima; ☐ 5 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 5 kg : se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha; ☐ 5 Kg : con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 2-3 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha; ☐ 10 kg : nel caso di apporto di ammendante	☐ 20 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 40 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 0 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha.